



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1. Il grande evento della risurrezione di Lazzaro, per quanto sia spettacolare, e trattato come tale nelle raffigurazioni e nelle traduzioni cinematografiche, nel vangelo è solo pretesto per parlare di morte e di vita in Gesù e nel cristiano, che insieme devono affrontare la "passione". Essa comporta, sì, anche i disagi che sono propri del vivere, ma proprio dentro queste situazioni si deve rivelare il vivere di Dio, quello che permette di passare anche attraverso la morte e mettervi l'amore che vince tutto, persino la morte. Abbiamo bisogno, anche e soprattutto in presenza della difficoltà che ci avvolge e ci coinvolge, non solo di riflessioni e di buone parole, ma di uno che vive in noi e per noi questo passaggio impegnativo con la giusta disposizione d'animo. Il Signore si rivela amico di Lazzaro, piangendo la sua scomparsa; e tuttavia non si lascia prendere dal panico, né dallo sconforto ed affronta la situazione anche a sapere di essere oggetto di maldicenza e di violenza. Ed in effetti quel suo intervento porterà i suoi avversari a decidere la sua morte: nel dare la vita all'amico si ritrova a morire lui. Ma per lui c'è una sola cosa da fare e cioè "dare la vita". Dobbiamo metterci in questa sua prospettiva, se vogliamo davvero qualificare questa nostra esistenza e non trascinarla un po' stancamente e spesso senza un senso, senza un preciso orientamento. Quello che il Signore propone è la croce, non tanto come sofferenza fisica, ma come il nostro metterci in gioco, anche a doverci rimettere ...

2. Anche nel pomeriggio domenicale, alle ore 15.30, abbiamo la celebrazione dei Vespri durante i quali consideriamo la figura di Giona. Esaurito il libro del profeta, lo vediamo citato nel vangelo. Questa volta prendiamo in considerazione Luca che considera Giona in riferimento alla sua predicazione nei confronti di Ninive. Quelli sui quali nessuno avrebbe mai scommesso la conversione, perché i Niniviti erano famosi come esseri malvagi e violenti, hanno di fatto preso sul serio il richiamo di Dio e si sono convertiti. Non altrettanto i contemporanei di Gesù nei confronti della sua predicazione e non altrettanto i cristiani, che vivono la propria religiosità senza particolare impegno, quello che chiede soprattutto la conversione, sempre necessaria, anche quando a noi non pare così.

3. Martedì, dopo la messa del mattino andiamo avanti con la nostra catechesi, partendo dalla Vita di Mosè, riletta dal Card. Martini in un suo corso di esercizi. Continuiamo con la riflessione sull'evento pasquale, vissuto dagli Ebrei e sempre ricordato da loro. Anche per noi cristiano questo evento, compiuto nella passione di Gesù, deve diventare non solo una celebrazione liturgica, ma attraverso di essa una continua celebrazione della vita, perché la vita non può essere che "passione", altrimenti non è un vero vivere umano!

4. Giovedì 25 marzo, a nove mesi dal Natale, celebriamo l'Annunciazione a Maria, con la quale il Verbo incomincia il suo cammino nella carne umana. È un giorno particolarmente evocativo: nel Medioevo si riteneva che in quel giorno Dio aveva creato il mondo, perché qui inizia la primavera, e cioè il risveglio della natura, che ritorna al suo ciclo naturale. Nello stesso giorno i calendari di allora segnavano il grande mistero dell'Incarnazione, quello che appunto evochiamo con la festa, che per noi ambrosiani è del Signore. Sempre nel Medioevo, laddove si voleva pensare alla data fissa della Pasqua, si riteneva che in questo stesso giorno si dovrebbe celebrare il mistero della Redenzione, che si compie nel Triduo Pasquale.

5. Venerdì è sempre il giorno senza celebrazione eucaristica e dedicato alla Croce. La nostra Via Crucis del mattino viene celebrata con i testi dello scrittore milanese, Luigi Santucci.

6. Sabato per noi ambrosiani è il giorno definito "In traditione Symboli": in antico si consegnava il Simbolo di fede ai catecumeni perché lo imparassero in vista della celebrazione del loro battesimo nella Veglia Pasquale. È un'occasione per noi perché si risvegli pure la nostra fede dentro i giorni della passione. Viene celebrata la S. Messa al mattino alle ore 8.30.

7. Domenica prossima è la domenica di Passione. Verranno dati in sacchetti gli ulivi benedetti, senza che vi sia la processione con gli ulivi ...



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 6 - Numero 12

21 Marzo 2021

Carissimi,

la tradizione ci consegna come quinta parola pronunciata da Gesù sulla croce, il suo appello accorato di uomo morente, appeso alla croce sotto il sole cocente nelle ore più torride della giornata, con la gola e le labbra riarse: «*Ho sete*».

Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca.

Dopo il grido di dolore rivolto al Padre e dopo aver affidato la Madre al discepolo Giovanni, Gesù esprime con un soffio di voce un'umile domanda da mendicante, una richiesta che tante volte affiora sulle labbra delle persone morenti: «*Ho sete*». Il gesto del soldato che gli porge una spugna imbevuta d'aceto, può apparire - di primo acchito - un segno di umana compassione, compiuto per alleviare le sofferenze dell'agonizzante e ristorare l'arsura della sua bocca. Uno sguardo intelligente e speculativo non può non domandarsi cosa ci facesse un vaso pieno d'aceto nel luogo di un'esecuzione capitale. Se il "vino mescolato con fiele" offerto a Gesù (che non ne volle bere) dai soldati appena giunti al Golgota (cfr. Mt 27,34) era usato come una sorta di anestetico inebriante per alleviare il dolore dei chiodi, l'aceto serviva invece per prolungare l'agonia del condannato. Ma ancora più profondo è il significato spirituale dell'aceto offerto a Gesù assetato: mentre Lui ha serbato per noi il vino migliore durante le nozze di Cana di Galilea (cfr. Gv 2,10), mentre Lui ci ha offerto l'acqua zampillante capace di estinguere la sete per sempre durante il suo incontro con la donna Samaritana (cfr. Gv 4,13-14), noi non abbiamo che da offrire alla sua sete del vino andato a male, simbolo di quella malvagità dalla quale Egli ha voluto salvare l'intera umanità.

La sete di Gesù crocifisso non nasce unicamente dall'arsura della sua gola e delle sue labbra: è una sete spirituale che lo ha accompagnato lungo tutta la sua vita.

La sete di Gesù è una sete di amore!

Di che cosa, infatti, ha sete Gesù se non di noi, della nostra salvezza, della nostra fede, del nostro amore? Santa Teresa di Calcutta commentava queste ultime parole di Gesù, dicendo: «*Ho sete*»: queste parole di Gesù non riguardano solo il passato, ma sono vive qui e ora, dette a noi... Finché non comprendiamo nel profondo del nostro essere che Gesù ha sete di noi, non potremo cominciare a conoscere quello che egli vuole essere per noi, e ciò che egli vuole che noi siamo per lui».

La sete di Gesù è dunque una sete divina; ma è anche un bisogno della sua umanità che si mette nella nostra situazione di desolata povertà, di estrema debolezza per dividerla.

La sete di Gesù è sete di compiere fino alla fine la volontà del Padre, è desiderio della nostra salvezza... Egli ci ama e ha sete dell'amore di ognuno di noi, perché ciascuno di noi conta per lui più di tutto il mondo. Perciò, se non ricambiamo il suo amore, egli rimane assetato e continua a cercarci.

Ma come possiamo ricambiare l'amore se, a causa del peccato, siamo incapaci di amare? Come possiamo ricambiare l'amore se non siamo in grado che di offrire alla sua sete del vino andato a male?

Gesù stesso, morendo riarso dalla sete, diventa la sorgente inesauribile dell'«acqua viva», poiché dal suo cuore trafitto sgorgano sangue e acqua. Da questa sorgente possiamo attingere l'amore e la sovrabbondanza della vita. L'ora della crocifissione e della morte di Cristo, diventa dunque l'ora del trionfo dell'Amore e della sua massima fecondità.

Nella misura in cui beviamo a questa sorgente, veniamo dissetati e anche dal nostro cuore zampilla una sorgente d'acqua viva offerta a tutti gli assetati di Dio, del Dio che è Amore inesauribile per tutti.

don Alessandro

LA SETTIMANA SANTA CELEBRAZIONI E ORARI



DOMENICA DELLE PALME - 28 MARZO

- ore 9.00 Messa a S. Alessandro riservata per coloro che non hanno possibilità di recarsi in altre Parrocchie (massimo 30 posti)
- ore 10.30 Messa delle Palme - san Fiorano
- ore 11.00 Messa delle Palme - san Giorgio
- ore 11.30 Messa delle Palme - sant'Anastasia

A causa delle restrizioni per il contenimento della pandemia è sospesa in tutte le Parrocchie la processione delle Palme. L'ulivo benedetto sarà disponibile unicamente nelle apposite buste confezionate e distribuito dagli incaricati al termine delle S. Messe.

MARTEDÌ SANTO - 30 MARZO

- ore 17.00 Confessioni Medie e Superiori (in S. Anastasia)
- ore 20.30 Possibilità di confessioni in S. Anastasia fino alle 21.30

MERCOLEDÌ SANTO - 31 MARZO

- ore 20.30 Possibilità di confessioni in S. Fiorano fino alle 21.30

GIOVEDÌ SANTO - 1 APRILE

- ore 8.00 Lodi mattutine - san Fiorano
- ore 8.30 Lodi mattutine - sant'Anastasia
Celebrazione della Parola - S. Giorgio
- ore 16.00 Celebrazione per i ragazzi - sant'Anastasia
- ore 17.00 Celebrazione per i ragazzi - san Fiorano
- ore 18.30 S. Messa in Coena Domini - san Giorgio
- ore 20.30 S. Messa in Coena Domini - san Fiorano
S. Messa in Coena Domini - sant'Anastasia

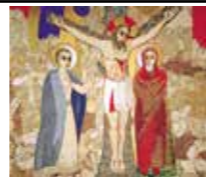
VENERDÌ SANTO - 2 APRILE

- ore 8.00 Lodi mattutine - san Fiorano
- ore 8.30 Lodi mattutine - sant'Anastasia
Ufficio delle letture e Lodi - S. Giorgio
- ore 15.00 Celebrazione della Passione - san Giorgio
Celebrazione della Passione - san Fiorano
Celebrazione per i ragazzi - sant'Anastasia
- ore 20.30 Celebrazione della Parola - san Giorgio
Via Crucis in Chiesa - san Fiorano
Celebrazione della Passione - sant'Anastasia

SABATO SANTO - 3 APRILE

- ore 8.00 Lodi mattutine - san Fiorano
- ore 8.30 Lodi mattutine - sant'Anastasia
Celebrazione della Parola e Lodi - S. Giorgio
- ore 18.30 Solenne Veglia Pasquale - san Giorgio
- ore 19.30 Solenne Veglia Pasquale - sant'Anastasia
- ore 20.00 Solenne Veglia Pasquale - san Fiorano

CONTEMPLARE LA PASSIONE



Venerdì 26 Marzo

GESÙ DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Approfondimento
musicale
a cura della prof.ssa
Adriana Colciago



NB: a causa delle restrizioni della "zona rossa" in Lombardia l'incontro sarà trasmesso in streaming sulla pagina facebook degli oratori di Villasanta

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE



Ogni venerdì di Quaresima è possibile trovare un sacerdote disponibile per la Confessione secondo i seguenti orari:

- S. Anastasia: - dalle 9.30 alle 11.30
- dalle 16.30 alle 18.00
- S. Fiorano: - dalle 9.00 alle 10.00
- dalle 16.30 alle 17.15
- S. Giorgio: - dalle 9.30 alle 10.30
(26/02 - 12/03 - 26/03)
- S. Alessandro: - dalle 9.30 alle 10.30
(19/02 - 05/03 - 19/03)

OFFRI IL TUO ULIVO PER LA DOMENICA DELLE PALME



Chi può offrire i rami d'ulivo potati dalle piante li può portare presso il cortile dell'Oratorio Femminile:

Lun 22 e Mar 23 marzo
dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.00 e alle 17.00

PERCORSO FIDANZATI

Aprile/Giugno 2021
Iscrizioni e informazioni in
Segreteria Parrocchiale
da Lunedì 1 febbraio a Mercoledì 31 marzo



Le date del percorso:

- Giovedì 15 Aprile
- Giovedì 22 Aprile
- Giovedì 29 Aprile
- Giovedì 6 Maggio
- Giovedì 13 Maggio
- Giovedì 20 Maggio
- Giovedì 27 Maggio
- Giovedì 3 Giugno
- Sabato 5 Giugno (conclusione)



Gli incontri si terranno alle ore 21.00
presso l'Oratorio Maschile
SAN GIOVANNI BOSCO
Ingresso da via De Amicis (Villasanta)

NB: Qualora non fosse ancora possibile svolgere gli incontri "in presenza", il percorso sarà tenuto on line



QUARESIMA DI CARITÀ



Quest'anno la quaresima di carità, condividendo un progetto promosso da Caritas Ambrosiana, avrà quale finalità il sostegno ai migranti (quasi 1500 persone) che si trovano nel campo profughi di Lipa in Bosnia, nei pressi del confine con la Croazia.

Nel campo mancano gli allacci idrici ed elettrici e l'acqua potabile deve essere trasportata su camion cisterna. La situazione igienica è complessa: i bagni chimici noleggiati sono resi inutilizzabili dalle temperature che, durante la notte, raggiungono i meno dieci gradi.

La Croce Rossa locale è incaricata di distribuire i pasti ma i migranti sono costretti a mangiare, spesso solo un pasto al giorno, in piedi senza riparo attendendo per ore il proprio turno. Il risultato è il rischio di una "catastrofe umanitaria" a pochi chilometri dal nostro paese.

Caritas Ambrosiana in queste settimane ha provveduto a distribuire carichi di legna, rifornimenti di acqua potabile, indumenti invernali e beni alimentari per tutti i migranti ospiti del campo.

Caritas ha anche offerto la collaborazione per assicurare un'assistenza sanitaria adeguata garantendo farmaci e l'acquisto di un'ambulanza da donare all'ospedale cittadino.

A nome di tutta la Caritas, ringrazio fin da ora tutti coloro che vorranno contribuire con generosità a questa iniziativa.

ANGOLO ORATORIO



Catechesi 2020/2021

VISTA L'ORDINANZA N° 714 DELLA REGIONE LOMBARDIA SONO SOSPESI TUTTI GLI INCONTRI DI CATECHESI E TUTTE LE ATTIVITÀ PER I RAGAZZI IN ORATORIO

VIAGGIO IN PUGLIA

TRA MERAVIGLIA, ARTE, PAESAGGI, CULTURA E TRADIZIONE

24 agosto - 29 agosto 2021



Sono ancora aperte (fino ad esaurimento posti le iscrizioni esclusivamente in segreteria parrocchiale durante gli orari di apertura

Costi: Euro 1.150,00 (+ € 150 camera singola)
Iscrizioni esclusivamente dietro versamento di una caparra di € 150,00.

VACANZE FAMIGLIE 2021 S.MARTINO DI CASTROZZA DA SABATO 14 AGOSTO A VENERDÌ 20 AGOSTO



Nel contesto meraviglioso delle Dolomiti Trentine, ai piedi del "Gruppo delle Pale" una proposta di vacanza per le famiglie della comunità nella condivisione e nell'amicizia.

Info e Costi:

- € 330,00 Adulti
- € 290,00 ragazzi 7/12 anni (non compiuti)
- € 250,00 bambini 3/7 anni (non compiuti)
- gratuito bambini 0/3 anni (non compiuti)

Iscrizioni presso la Segreteria Parrocchiale (negli orari di apertura) con caparra di 50 € entro domenica 11 aprile